



AUTUNNO

di Marilena Rodica Chiretu



Foglie staccate dai rami
avvolgono il corpo abbronzato
della luce
che sorge dall' oscuro del bosco,
la stagione festeggia nella vigna
la tempesta dei colori che scendono
sulle guance delle mele,
i colli arrotondano le spalle
sotto il peso dei frutti e delle uva.
Cade la prima brina
negli occhi azzurri delle montagne
rispecchiate nella frescura dei laghi,
allontanano sempre di più
il volo sconfinato delle rondini.
Io trascorro insieme all'autunno
la festa dell'età dorata,
rotonda come una mela,
saporita come un'uva,
malinconica come la nostalgia.
Assaggio il vino dei ricordi estivali,
trasformo le lacrime della nuvole
nei chicchi dolci
nel grappolo del tempo.
Sto a tavola con l'autunno
vestita nel suo abito più colorito
per sciogliere la schiuma dei pensieri
nella coppa che conserva sveglio l'amore...

TOAMNA

Frunze desprinse de pe ramuri
invaluie corpul bronzat
al luminii
care rasare din intunericul padurii,
anotimpul sarbatoreste in vie

furtuna culorilor care coboara
pe obrazii merelor,
dealurile isi rotunjesc spatele
sub greutatea fructelor si a strugurilor.

Cade prima bruma
in ochii albastri ai muntilor
oglinditi in racoarea lacurilor,
indeparteaza tot mai mult
zborul nemarginit al randunelelor.

Eu petrec impreuna cu toamna
sarbatoarea varstei aurite,
rotunda ca un mar,
gustoasa ca un strugure,
melancolica ca un dor.

Gust vinul amintirilor estivale,
transform lacrimile norilor
in boabe dulci de struguri
in ciorchinele timpului.

Stau la masa cu toamna
imbracata in rochia ei cea mai colorata
ca sa topesc spuma gandurilor
in cupa ce pastreza treaza iubirea...